

LA COSTITUZIONE ITALIANA I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI

La Costituzione della Repubblica Italiana: approvata e promulgata nel 1947, è entrata in vigore il 1° gennaio 1948.

Caratteri: è votata; è rigida; è programmata; è aperta.

La struttura della Costituzione: 1) la Costituzione si compone di 139 articoli ed è accompagnata da 18 disposizioni transitorie e finali; 2) ARTT. 1-12: principi fondamentali.

Parte prima (artt.13-54):diritti e doveri dei cittadini: 1)Titolo I: rapporti civili; 2) Titolo II: rapporti etico-sociali; 3) Titolo III: rapporti economici; 4) Titolo IV: rapporti politici;

Parte seconda (artt. 55-139): ordinamento della Repubblica: 1) Titolo I: il Parlamento; 2) Titolo II: il Presidente della Repubblica; 3) Titolo III: il Governo; Titolo IV: la Magistratura; Titolo V: le Regioni, le Province, i Comuni;Titolo VI: garanzie costituzionali.

I principi fondamentali: principi sulla base dei quali devono essere interpretate tutte le altre norme.

Sono: il principio della democrazia; il principio lavorista; il principio di libertà o personalità; il principio di uguaglianza; il principio di pluralità; il principio di solidarietà nazionale; il principio di coesistenza pacifica e cooperazione fra gli Stati.

I diritti dei cittadini: sono diritti soggettivi pubblici, talvolta riconosciuti non solo ai cittadini, ma a qualsiasi essere umano.

Si distinguono in:

- 1) **diritti di libertà civile:** libertà personale; libertà di riunione; libertà di associazione; libertà di culto; libertà di pensiero;
- 2) **diritti politici:** diritto di elettorato; diritto di eleggibilità;diritto di petizione;diritto di associarsi in partiti politici;
- 3) **diritti civili:** diritto di azione; diritto di ammissione alle scuole pubbliche; diritto di usufruire dei servizi pubblici; diritto all'uso normale dei beni demaniali e altri diritti;
- 4) **diritti sociali:** diritto al lavoro; diritto alle diverse forme di assicur. Sociale e previdenz.;
- 5) **diritti economici:** diritto di proprietà privata; libertà di iniziativa economica.

I doveri dei cittadini: dovere di difendere la patria; obbligo di concorrere alle spese pubbliche; dovere di essere fedeli alla Repubblica, di osservarne la Costituzione e le leggi, di adempiere con disciplina e onore alle cariche pubbliche.

Formazione ed evoluzione costituzionale dello Stato Italiano

Lo Stato Albertino:1) prima Carta costituzionale dell'Italia unita, concessa da Carlo Alberto al Regno di Sardegna il 4 marzo 1848 ed estesa al Regno d'Italia il 17 marzo 1861; 2) segna il passaggio dalla monarchia assoluta alla monarchia costituzionale.

Caratteri: è ottriato (concesso); è flessibile.

Periodi della storia Costituzionale

Il periodo monarchico-parlamentare: dal 4 marzo 1848 al 24 dicembre 1925;

poteri dello Stato:1) legislativo:esercitato dal Parlamento e dal Re;

2) esecutivo: esercitato dal Governo e dal re (Governo costituzionale puro che di fatto si trasforma in costituzionale parlamentare);

3) giudiziario: esercitato da giudici di nomina regia.

Il periodo autoritario-totalitario: dal 24 dicembre 1925 al 25 luglio 1943;

modifiche allo Statuto: il Governo assume forte rilevanza e viene sottratto al controllo del Parlamento; il capo del Governo assume una posizione di supremazia giuridica sui ministri; il Parlamento viene esautorato dei suoi poteri e nel 1939 viene sostituito dalla Camera dei fasci e delle corporazioni.

Il periodo della crisi Costituzionale: dal 25 luglio 1943 al 2 giugno 1946;

vicende più rilevanti: revoca di Mussolini e assunzione da parte di Badoglio della carica di capo del Governo; scioglimento della Camera dei fasci e delle corporazioni; armistizio dell'8 settembre 1943; riorganizzazione del Governo regio al Sud e restaurazione del Governo fascista al Nord; Resistenza e liberazione (25 aprile 1945); referendum per la scelta fra monarchia e repubblica (2 giugno 1946).

Il periodo preparatorio della Costituzione Repubblicana: dal 2 giugno 1946 al 1° gennaio 1948;

vicende più rilevanti: elezione dell'Assemblea costituente (2 giugno 1946); elezione da parte dell'Assemblea del capo provvisorio dello Stato (Enrico De Nicola); presentazione del progetto di Costituzione da parte della Commissione dei Settantacinque (31 gennaio 1947); approvazione della Costituzione repubblicana (22 dicembre 1947) e sua promulgazione (27 dicembre 1947); entrata in vigore della Costituzione della Repubblica italiana (1° gennaio 1948).

Il periodo del Governo Repubblicano Parlamentare: dal 1° gennaio 1948 ai giorni nostri.